

COMUNICATO STAMPA

9 Settembre – Giornata Internazionale della Sindrome Feto Alcolica e disturbi correlati

Il CRARL (Centro di Riferimento Alcolologico della Regione Lazio) e la CIPe Lazio (Confederazione Italiana Pediatri) sono impegnati in una campagna informativa diretta ai cittadini e ai pediatri di libera scelta della Regione Lazio sui rischi del bere in gravidanza

In tutto il mondo almeno 70 milioni di persone soffrono delle conseguenze dell'esposizione all'alcol prima della nascita, quando ancora erano nel grembo materno. Sono quelli che i medici chiamano "disturbi fetali da alcol" (Fasd, Fetal Alcohol Spectrum Disorders). Ne sono affetti circa l'1% dei bambini negli Stati Uniti e il 2% in Europa.

In Italia i rischi del consumo di alcolici durante la gravidanza sono ampiamente sottovalutati. Secondo alcune ricerche la quota di madri italiane che hanno assunto alcol in gravidanza tocca la soglia del 50%.

Le conseguenze possono essere molto pesanti: dai disturbi dell'apprendimento ai problemi comportamentali e alle malattie mentali con gravi conseguenze a lungo termine.



Immagine di Oliviero Toscani su gentile concessione Campagna "Too Young to Drink" Azienda USSL 9 Treviso

"Il CRARL, istituito con legge regionale del 1997, ha sede presso il Policlinico Umberto I - spiega il Direttore Prof. Mauro Ceccanti - Il Centro è dedicato alla prevenzione, diagnosi e cura della FASD e delle altre patologie alcol-correlate. In questi anni abbiamo stipulato numerosi protocolli di collaborazione e, più recentemente, a seguito di un evento nazionale tenutosi nel mese di maggio a Roma, abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione importante con la CIPe Lazio per informare le famiglie e gli stessi pediatri sui rischi del bere in gravidanza".

"La CIPe - spiega Maria Pia Graziani, Pediatra di Libera Scelta e Responsabile del Comitato Scientifico CIPe Lazio - intende proseguire non solo nel suo impegno sindacale ma anche nel suo sostegno di iniziative orientate alla sensibilizzazione su importanti temi scientifici di assistenza socio - sanitaria. I dati epidemiologici ci hanno fatto comprendere che occorre un'azione di capillare informazione delle famiglie e di formazione che riguarda tutti i medici (pediatri, ginecologi, medici generici, neuropsichiatri ecc), che hanno un ruolo rilevante



per la prevenzione e per la diagnosi precoce. Per questo come CIPE Lazio abbiamo voluto, insieme al CRARL, promuovere lo scorso maggio un evento formativo che ha visto una vasta partecipazione in seguito alla quale abbiamo deciso di avviare una Campagna di Informazione e sensibilizzazione diretta verso i pediatri della regione Lazio ed i cittadini, in particolare alle mamme e alle famiglie. Questo avverrà con l'ausilio di strumenti informativi che verranno distribuiti nei luoghi di incontro, in primis gli studi pediatrici, ma anche consultori e altre strutture sanitarie. Per elaborare i contenuti abbiamo costituito un Gruppo di Lavoro che, oltre al Prof. Ceccanti e a me, comprende: il Prof. Piero Valentini, Direttore della S.C. di Pediatria presso l'IRCCS "A. Gemelli" di Roma, il Prof. Pietro Ferrara, Docente di Pediatria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma e Presidente della SIP (Società Italiana di Pediatria Sez. Lazio), ed infine dalla Dott.ssa Lucia Ruggieri, Pediatra di Libera Scelta presso l'ASL Roma 2; con il supporto tecnico del Dott. Giuseppe Reale, Responsabile dell'Agenzia che curerà la campagna.

"Con la CIPE - continua il Prof. Ceccanti – stiamo lavorando inoltre per la stesura di raccomandazioni e buone pratiche indirizzate a tutti i pediatri in modo che possano fare prevenzione e diagnosi corrette e precoci ed orientare e seguire le famiglie colpite. E' importante che anche le istituzioni comprendano la rilevanza sociale delle patologie alcol-correlate. Oggi il CRARL dispone di nuovi e più ampi locali, con il sostegno della Regione e della nostra Azienda a breve saremo in grado di offrire ai cittadini del Lazio, e non solo, un centro tra i più qualificati d'Europa."

**Referente Ufficio Stampa: Dott. Giuseppe Reale, cell: 3292151141
e-mail: info@publieditweb.it Ordine Naz.le dei Giornalisti Tessera n° 154003**